



Caleffi S.p.A.

Via Belfiore, 24 - 46019 Viadana (MN)
Capitale Sociale Euro 6.500.000 i.v.
Registro Imprese MN n. 00154130207
C.F. e P.IVA IT 00154130207

Documento Informativo redatto ai sensi dell'articolo 34 Ter, primo comma, lett. l) del Regolamento approvato con Deliberazione CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato, relativo alla

ASSEGNAZIONE GRATUITA DI AZIONI PROPRIE

deliberata dall'assemblea ordinaria di
CALEFFI S.p.A.
in data 29 aprile 2011

PREMESSA

Il presente documento (il "**Documento**") è stato predisposto da CALEFFI S.p.A. (la "**Società**"), ai sensi dell'articolo 34 Ter, primo comma, lett. I) del Regolamento approvato con Delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni (il "**Regolamento CONSOB**"), in relazione all'assegnazione gratuita di azioni proprie deliberata dall'Assemblea ordinaria di CALEFFI S.p.A. in data 29 aprile 2011. Essendo Società emittente strumenti finanziari quotati in un mercato regolamentato italiano, l'assegnazione gratuita di azioni proprie oggetto del presente Documento è altresì soggetta alle disposizioni del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e del Regolamento CONSOB.

Il presente Documento è a disposizione del pubblico presso la sede legale di CALEFFI S.p.A., Via Belfiore 24, 46019 Viadana (MN) nonché presso la sede di Borsa Italiana S.p.A. a Milano, Piazza Affari 6.

Il presente Documento è disponibile anche sul sito Internet della Società, all'indirizzo www.caleffispa.it.

PROFILO DELL'OPERAZIONE

L'operazione oggetto del presente Documento, deliberata dall'Assemblea ordinaria della Società in data 29 aprile 2011, consiste nell'assegnazione gratuita agli azionisti della Società di n° 1 azione ordinaria propria in portafoglio alla Società, ogni n° 25 azioni possedute alla data di stacco cedola ("**assegnazione**").

Dell'avvenuta deliberazione è stata data notizia, oltre che a mezzo comunicato stampa emesso dalla Società in data 29 aprile 2011 ai sensi dell'art. 66 del Regolamento CONSOB, anche mediante avviso stampa pubblicato su Il Sole 24 Ore in data 30 aprile 2011.

Le azioni Caleffi S.p.A. oggetto dell'assegnazione costituiscono una parte delle n° 655.974 azioni ordinarie proprie della Società, pari al 5,25% del capitale sociale complessivo, detenute dalla Società alla data di pubblicazione del presente Documento.

MOTIVAZIONI DELL'ASSEGNAZIONE

L'assegnazione si propone il fine di soddisfare l'esigenza di ottimizzazione della posizione finanziaria della Società e di mantenere una distribuzione complessiva a favore degli azionisti della Società coerente con gli esercizi precedenti.

A titolo informativo, si segnala che la media aritmetica dei prezzi ufficiali delle azioni ordinarie della Società rilevata durante i sei mesi precedenti il 29 aprile 2011, data in cui, come indicato, l'Assemblea ordinaria della Società ha deliberato l'assegnazione, è pari ad Euro 1,214.

MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI

L'assegnazione avverrà secondo il rapporto di n° 1 azione ordinaria, godimento 1° gennaio 2011, del valore nominale di Euro 0,52 cadauna, ogni n° 25 azioni ordinarie possedute.

Le azioni proprie CALEFFI S.p.A. oggetto dell'assegnazione saranno messe a disposizione degli aventi diritto, per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A., a decorrere dal 26 maggio 2011, ad avvenuto stacco della cedola n° 6 in data 23 maggio 2011.

In relazione all'esecuzione operativa dell'assegnazione, sarà messo a disposizione, tramite un intermediario autorizzato a tal fine incaricato, un servizio per consentire la sistemazione dei diritti di assegnazione frazionari risultanti presso ciascuno degli intermediari, senza aggravio di spese, bolli e commissioni, mediante monetizzazione degli stessi diritti in base al prezzo ufficiale "ex assegnazione" dell'azione ordinaria CALEFFI S.p.A. alla data del 23 maggio 2011.

PROFILI FISCALI DELL'ASSEGNAZIONE

Le azioni CALEFFI S.p.A. assegnate gratuitamente, alla luce della risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 26/E del 7 marzo 2011, non producono sul piano fiscale una distribuzione di utili in natura, in quanto l'assegnazione è assimilabile ad un aumento gratuito di capitale mediante passaggio di riserve a capitale.

Al riguardo l'articolo 47, comma 6, del TUIR, dispone che, in caso di aumento di capitale, le azioni gratuite di nuova emissione non costituiscono utili per i soci; tuttavia, se e nella misura in cui per l'aumento del capitale siano state impiegate riserve di utili, la successiva riduzione del capitale costituisce utile per i soci. L'articolo 94, comma 5, del TUIR prevede inoltre che *"in caso di aumento del capitale della società emittente mediante passaggio di riserve a capitale, il numero delle azioni ricevute gratuitamente si aggiunge al numero di quelle già possedute (...) e il valore unitario si determina (...), dividendo il costo complessivo delle azioni già possedute per il numero complessivo delle azioni"*.

Viadana, 10/05/2011